

## Riprendono i ritiri a Triuggio

**T**ra i prossimi incontri in Villa Sacro Cuore a Triuggio, dal 24 al 26 gennaio sono in programma gli esercizi spirituali per tutti, singoli, famiglie, gruppi, sul tema «Il discernimento, l'arte di decidere», e l'8 febbraio, per il secondo sabato del mese, un ritiro spirituale per tutti, anche famiglie e gruppi, a cura di don Marco Galli, dalle 16 alle 19, sul tema «Che cos'è la verità» (Gv 18,38): il percorso di quest'anno muoverà dalla celebre domanda di Pilato, per farci entrare dentro il mistero del rapporto speciale che il cristiano ha con la Verità della vita. Inoltre, ogni venerdì sera si tiene la *lectio divina* sul Vangelo della

domenica successiva a cura di don Marco Galli, dalle 20.45 alle 21.45. Villa Sacro Cuore propone anche, nel primo anno di vita dei nuovi Consigli pastorali, nella forma residenziale di una due giorni dalle 16 del sabato al tardo pomeriggio della domenica, un momento di approfondimento del piano pastorale del nuovo anno e delle prospettive di evangelizzazione, il tutto in un clima fraterno di dialogo che ha bisogno di un tempo più disteso della solita riunione serale. Per maggiori informazioni, e-mail: portineria.triuggio@centropa.storalembrosiano.it; tel. 0362.919322.

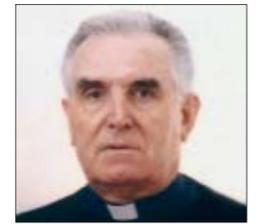
## A Gazzada i fondamentali dell'educazione



Il volantino dell'iniziativa

**U**n nuovo percorso formativo per educatori, genitori e insegnanti proposto da Villa Cagnola a Gazzada in collaborazione con l'équipe di educatori del centro Cospes di Arese, di ispirazione salesiana. Il percorso, diretto da esperti psicologi e psicoterapeuti con i quali sarà possibile interloquire con domande e considerazioni specifiche, è articolato in 10 incontri (il martedì sera) da 90 minuti, e vuole approfondire temi più complessi che coinvolgono le relazioni, la stima di sé stessi, l'identità, il rapporto con i pari e con l'adulto. Il primo incontro è ad accesso libero e si terrà martedì 14 gennaio alle 21 a cura di don Lorenzo Ferraroli, psicologo, psicoterapeuta e direttore del centro Cospes, che in questa «introduzione» parlerà

dei fondamentali: elementi senza i quali anche le tecniche educative più raffinate svaniscono nel nulla. Essi rispondono alle domande che ogni ragazzo si pone anche senza esplicitarle: «Che cosa ha fatto felice le persone prima di me? Cosa mi raccontano le loro vite?». Domande che fanno emergere un bisogno poco ascoltato: il poter imparare il segreto del ben-vivere. L'intero percorso formativo prevede una quota di iscrizione di 60 euro (ridotta per operatori pastorali a 40 euro). Maggiori informazioni sono reperibili sul sito [www.villacagnola.com/eventi](http://www.villacagnola.com/eventi) oppure contattando la segreteria allo 0332.462104. Le iscrizioni verranno accettate fino ad esaurimento dei posti. Sarà possibile richiedere l'attestato di partecipazione.



Don Eugenio Perego

**I**l 3 gennaio scorso è morto don Eugenio Perego. Era residente nella Fondazione Casa del cieco «Mons. Edoardo Gilardi onlus». Nato a Barzanò il 7 aprile 1934 e ordinato nel 1962, è stato parroco ad Arsago Seprio - S. Vittore. In precedenza vicario parrocchiale a Sovico, a Malnate e a Varedo.

Nella diocesi ambrosiana si celebra il 19 e non il 26 come in tutta la Chiesa per non farla coincidere

con la festa della famiglia Don Antonelli spiega il senso della giornata che è stata voluta da papa Francesco

# Domenica della Parola per conoscerla meglio

DI STEFANIA CECCHETTI

**S**i celebra domenica 19 gennaio in Diocesi la Domenica della Parola di Dio, istituita da papa Francesco con la Lettera apostolica in forma di «motu proprio» *Aperuit illis*, emanata il 30 settembre scorso, nella memoria liturgica di san Girolamo, celebre traduttore della Bibbia in latino. Nel documento - il cui titolo è ispirato da un versetto del Vangelo di Luca: «Apri loro la mente per comprendere le Scritture» -, il Pontefice ha stabilito infatti che «la III domenica del tempo ordinario sia dedicata alla celebrazione, riflessione e divulgazione della Parola di Dio». Se la Domenica della Parola sarà per tutta la Chiesa il 26 gennaio, la Diocesi ambrosiana la celebrerà invece con una settimana di anticipo, a causa della coincidenza con la festa della Sacra Famiglia, che il calendario ambrosiano situa appunto l'ultima domenica di gennaio. Don Mario Antonelli, vicario episcopale per l'Educazione e la celebrazione della fede, spiega l'importanza della Giornata: «Papa Francesco ha istituito la Domenica della Parola, sollecitato da varie voci all'interno della Chiesa, con la finalità di incentivare la venerazione per la Sacra Scrittura, cercando quindi di dare corpo a quella intuizione antica, ripresa dal Concilio Vaticano II, per cui non c'è conoscenza di Gesù Cristo se non attraverso la conoscenza della Parola». Una conoscenza

e una fruizione della Scrittura che si auspicano personali, ma anche e soprattutto comunitarie: «L'intenzione - precisa Antonelli - è che la comunità si senta esortata a coltivare la familiarità verso la Scrittura soprattutto lì dove la comunità stessa normalmente si ritrova, cioè nella celebrazione domenicale». Ma c'è un secondo aspetto della Giornata che va sottolineato, spiega Antonelli: «Nel suo «motu proprio» il Papa precisa che una delle finalità di questa Domenica è approfondire anche quel dialogo ecumenico che trova nella Sacra Scrittura un alimento privilegiato. Per questo è stata scelta la terza domenica del tempo ordinario, che nel rito romano cade proprio nella settimana in cui le Chiese celebrano l'unità dei cristiani e la Giornata del dialogo ebraico-cristiano».



Don Mario Antonelli

La comunità ambrosiana è già stata sollecitata recentemente sul tema della conoscenza delle Sacre Scritture, come sottolinea ancora Antonelli: «Già l'anno scorso, indicando al visita pastorale, l'arcivescovo ha chiesto in anticipo a tutte le comunità che visiterà un lavoro particolare di recensione, valutazione e rilancio di tutte le iniziative che promuovono la familiarità del popolo di Dio con la Sacra Scrittura. Per questo è stata costituita una *équipe*, da me presieduta, che precede la visita dell'arcivescovo in ogni comunità, avviando nelle varie parrocchie questo importante lavoro di revisione sulla conoscenza della Parola di Dio».



Soprattutto nella celebrazione domenicale la comunità coltiva la familiarità con la Scrittura

nel numero di gennaio de «Il Segno»

## Le Scritture nella vita quotidiana

**A**lla Domenica della Parola di Dio - che nella Diocesi di Milano si celebrerà il 19 gennaio per evitare la concomitanza con la Festa della famiglia (26 gennaio) - *Il Segno*, il mensile della Chiesa ambrosiana, dedica la storia di copertina del numero di gennaio, in distribuzione nelle parrocchie in queste settimane. Rimettere le Scritture al centro della vita è l'esortazione lanciata dal teologo Ermes Ronchi nell'intervista che apre il servizio, e proprio dai passi della Scrittura hanno preso spunto gli autori dei successivi commenti a vari aspetti della vita quotidiana: la pace (Cristina Dobner), il dialogo (Paolo Alliatà), la famiglia (Marco Roncalli) e la politica (Matteo Crimella). Info: [www.chiesadimilano.it/ilsegno](http://www.chiesadimilano.it/ilsegno).

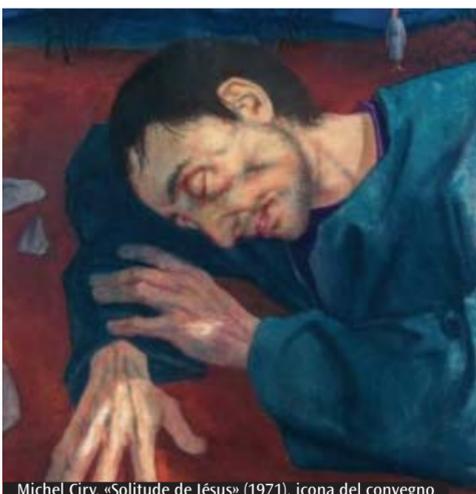


## Milano e la dimensione contemplativa oggi

**L**a Zona pastorale I - Milano città propone la Tre giorni parroci e vicari (non di pastorale giovanile) in programma sul tema «La dimensione contemplativa della vita oggi a Milano» dal 26 al 29 gennaio a Villa Sacro Cuore di Triuggio. Lunedì 27 alle 21 si terrà la serata con l'arcivescovo. Mercoledì 29 alle 9.30 interverrà il vescovo ausiliare monsignor Paolo Martinelli. L'8 settembre del 1980, quarant'anni fa, l'arcivescovo Carlo Maria Martini donava alla Chiesa di Milano la sua prima Lettera pastorale, sorprendente già a partire dal titolo: *La dimensione contemplativa della vita*. Martini scriveva: «Mi accorgo di stare vivendo, per dono di Dio, quella che si potrebbe chiamare la "dimensione contemplativa" dell'esistenza: cioè quel momento di distacco dall'incalzare delle cose, di riflessione, di valutazione alla luce della fede, che è tanto necessario per non essere travolti dal vortice degli impegni quotidiani. [...] Ammiro l'impegno stressante per la costruzione della città, per la difesa e la diffusione del benessere [...] ma vorrei anche ricordare che l'ansia della vita non è la legge suprema, non è una condanna inevitabile. Essa è vinta da un senso più profondo dell'essere dell'uomo, da un ritorno alle radici dell'esistenza». Sono parole attualissime e anche provocatorie. Nell'anniversario di quella Lettera pastorale è l'occasione per un rinnovarsi della grazia

dell'essere credenti, preti, parroci a Milano, oggi nel 2020: come custodire il momento contemplativo dell'esistenza? Silenzio, ascolto della Parola, adorazione, riflessione, meditazione, preghiera silenziosa: sono parole vuote, forse incomprensibili per i più, o possono essere la trama di quella dimensione contemplativa dell'esistenza che i concittadini ma anche tanti «stranieri nella fede» vorrebbero sperimentare, approcciare in qualche modo, indagare. Ecco il tema che sarà affrontato quest'anno nel tradizionale appuntamento di incontro e formazione per i parroci della città di Milano. Come lo scorso anno, nel pomeriggio di lunedì 27 gennaio e ancora nel pomeriggio di martedì 28 gennaio, introdotti e accompagnati dai relatori del mattino si lavorerà con metodo laboratoriale cercando di rispondere alle provocazioni, interrogandosi insieme a partire dal proprio vissuto personale di credenti e ipotizzando, nel confronto, percorsi pastorali per nutrire la dimensione contemplativa della vita della Chiesa di Milano. Per motivi organizzativi occorre segnalare la presenza via e-mail ([vicziona1@diocesi.milano.it](mailto:vicziona1@diocesi.milano.it)) oppure via fax (02.8556350) entro il 17 gennaio. La quota di partecipazione (150 euro più 50 euro per spese organizzative) dovrà essere consegnata all'arrivo a Triuggio.

**Dal 26 al 29 la tre giorni parroci e vicari nell'anniversario della prima lettera pastorale di Martini**



Michel Ciry, «Solitude de Jésus» (1971), icona del convegno

## Riflessione sulla solitudine, umana e spirituale

**S**abato 18 gennaio, dalle 9.15 alle 13, nella sala convegni della Facoltà teologica dell'Italia Settentrionale (ingresso da via dei Cavalieri del Santo Sepolcro, 3 - Milano) si terrà un convegno su uno dei temi che caratterizzano, a volte problematicamente, la vita nella nostra società: «La solitudine. Condizione dell'umano e dimensione dello spirito». L'evento è organizzato dal Centro studi di spiritualità della Facoltà teologica dell'Italia Settentrionale di Milano. Sono previste due relazioni, alle quali seguirà il dibattito. Su «Vivere nella società complessa tra desiderio di appartenenza e bisogno di solitudine» interverrà Elena Marta, docente di psicologia sociale all'Università cattolica di Milano e su «La solitudine cristiana: lo stile e

**Sabato prossimo giornata di studio in Facoltà teologica su un tema che caratterizza a volte problematicamente la nostra società attuale**

il travaglio» Antonio Montanari, docente di storia della spiritualità al Centro studi di spiritualità. Introdurrà i lavori Claudio Stercal, direttore del Centro studi di spiritualità. «Dio disse: «Non è bene che l'uomo sia solo: gli voglio fare un aiuto che gli sia simile» (Gen 2,18). «Giacobbe rimase solo e un uomo lottò con lui fino allo spuntare dell'aurora. [...] Egli chiamò quel luogo Penuel perché - disse - ho visto Dio faccia a faccia» (Gen 31,25-31). Si rifletterà anche

su queste due icone bibliche. La partecipazione è libera. La giornata di studio, organizzata in collaborazione con l'Istituto superiore di scienze religiose (Issr) di Milano (accreditato con Dm 08.06.2005), è valida come aggiornamento permanente di docenti della scuola di ogni ordine e grado. I partecipanti possono richiedere l'attestato di frequenza prima dell'inizio delle relazioni, compilando il modulo che troveranno all'ingresso della sala Convegni. Al termine della mattinata potranno ritirare l'attestato (chiedere alla segreteria Issr: tel. 02.86318503). Per informazioni: Facoltà teologica dell'Italia Settentrionale di Milano (tel. 02.863181; sito: [www.ftismilano.it](http://www.ftismilano.it); e-mail: [segreteria@ftisit.it](mailto:segreteria@ftisit.it)).

domani a Monza

## I cattolici in politica, parla il priore di Bose

**L**uciano Manicardi, priore della Comunità di Bose, sarà domani a Monza per un incontro alle 18 nella Sala del Decanato (piazza Duomo). Invitato dalla Fondazione Maria Paola Colombo Svevo, promotrice dell'iniziativa, Manicardi affronterà i temi legati alla relazione fra spiritualità e politica, già ripresi in una sua specifica pubblicazione. Una proposta formativa per favorire la riflessione sull'impegno dei cattolici nell'ambito politico e sociale della città, accogliendo l'appello di papa Francesco che sprona a essere «cittadini responsabili dediti alla custodia del bene comune e non massa trascinata dalle forze dominanti». Informazioni sul sito [www.fondazionevevo.org](http://www.fondazionevevo.org).